

1. Record Nr.	UNISA996409650203316
Autore	MARION, Jean-Luc
Titolo	Believing in Order to See : on the rationality of Revelation and the Irrationality of some believers / Jean-Luc Marion
Pubbl/distr/stampa	New York, NY, : Fordham University Press, 2017
ISBN	0-8232-7584-1
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (170 p.)
Collana	Perspectives in Continental Philosophy
Disciplina	231.042
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>La fede e la ragione, specialmente nel pensiero cattolico romano, sono oggi meno contraddittorie che mai. Ma la presunta opposizione ha anche senso per cominciare? Si può perdere la fede, ma sicuramente non perché si guadagna in ragione. Alcuni, infatti, perdono la fede quando la ragione non è in grado di dare un senso alle esperienze della nostra vita. Ci rendiamo subito conto che la ragione non capisce tutto. Restano aree immense incomprensibili e irrazionali, che abbandoniamo a credenze e opinioni. Presto rinunciamo definitivamente a pensare a ciò che è stato escluso dal regno del pensabile. Gli incubi ideologici nascono da questo sonno della ragione. Così, la separazione tra fede e ragione, troppo presto assunta come ovvia e perfino naturale, nasce da una mancanza di razionalità, un facile capitolare della ragione di fronte a ciò che è presumibilmente impensabile. Piuttosto che perdere la fede a causa di un'eccessiva razionalità, spesso perdiamo la razionalità perché la fede viene esclusa troppo rapidamente dal regno che pretende di aprire, quello della rivelazione. Perdiamo la ragione perdendo la fede. Esaminando argomenti come il ruolo dell'intellettuale nella chiesa, la razionalità della fede, il valore infinito e l'incomprensibilità dell'umano, la fenomenalità dei sacramenti e la natura fenomenologica dei miracoli e della rivelazione in modo più ampio, questo libro abbraccia la gamma del pensiero di Marion sul cristianesimo. In tutto sottolinea che la fede ha una sua razionalità, strutturata secondo la logica del dono che suscita una risposta di</p>

amore e devozione attraverso l'abbandono kenotico.
